

# Decreto Dirigenziale n. 848 del 19/07/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

## Oggetto dell'Atto:

PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020. COMUNI. ARTICOLO 10 AVVISO PUBBLICO. AGGIORNAMENTO 2019.

#### IL DIRIGENTE

#### **PREMESSO** che:

- a. il Decreto Legge 12 settembre 2013, n.104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n.128, reca misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- b. in particolare l'articolo 10 del citato Decreto Legge prevede che le Regioni interessate, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, possano essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca Europea per gli Investimenti, con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- c. è stato pubblicato il 04.04.2018 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il decreto congiunto di Ministero Economia e Finanza (MEF), Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) e Ministro Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 3 gennaio 2018 ad oggetto "Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020";
- d. il decreto interministeriale:
  - b.1) definisce le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e i criteri per la definizione dei piani regionali e per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento; b.2) individua i criteri per il riparto delle risorse su base regionale;
- e. in attuazione di tale decreto, le Regioni, nella definizione dei piani regionali, devono dare priorità ai seguenti interventi:
  - ➤ interventi di adeguamento sismico, o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente, ovvero di miglioramento sismico nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione di vincolo di interesse culturale;
  - interventi finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità delle strutture;
  - > interventi finalizzati all'adeguamento dell'edificio scolastico alla normativa antincendio, previa verifica statica e dinamica dell'edificio;
  - > ampliamenti e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
  - ➤ ogni altro intervento diverso da quelli di cui alle precedenti lettere, purché l'ente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti e i relativi dati sono stati inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
- f. il suddetto decreto congiunto MEF, MIUR e MIT individua, tra l'altro, il cronoprogramma delle azioni e delle procedure;
- g. sulla base di tale decreto, le regioni sono autorizzate a stipulare mutui, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato;
- il citato decreto interministeriale stabilisce, inoltre, che la graduatoria regionale così formata è valida per tre anni, può essere utilizzata anche per ulteriori finanziamenti ed è possibile, di anno in anno, per gli enti locali in elenco, scalare le posizioni assegnate attraverso il miglioramento del livello progettuale posseduto;
- i. il MIUR ha trasmesso, con nota prot.7409 del 20/03/2018, il resoconto della riunione dell'Osservatorio dell'edilizia scolastica del 07/03/2018, con allegato lo schema dell'Avviso pubblico utilizzabile da ciascuna Regione, in modo da garantire le stesse condizioni su tutto il territorio nazionale;

#### PREMESSO altresì che:

- a. che la Giunta regionale, con deliberazione n.259 del 02 maggio 2018:
  - a.1) ha disposto l'avvio della Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020" in coerenza con quanto stabilito dal decreto congiunto MEF, MIUR e MIT

- del 03 gennaio 2018, demandando alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili UOD Edilizia Scolastica, l'emanazione del bando con le connesse attività e conseguenziali adempimenti, assicurando l'invio al MIUR entro il 2 agosto 2018 del Piano regionale triennale 2018-2020 degli interventi per l'edilizia scolastica;
- a.2) ha individuato quali priorità aggiuntive nella definizione del piano regionale triennale 2018-20, gli interventi:
  - relativi a strutture esistenti che presentano il massimo rischio strutturale e sismico;
  - necessari a conseguire l'agibilità degli edifici scolastici esistenti;
  - relativi al completamento di strutture scolastiche i cui lavori sono iniziati ma mai terminati per carenza di fondi;
- a.3) ha deliberato di riservare alla Città Metropolitana e alle Province campane, in ottemperanza all'art.3 co.4 lett.a) del decreto congiunto MEF, MIUR e MIT del 03 gennaio 2018, il 25% delle risorse assegnate dal MIUR alla Regione Campania in attuazione dell'art.2 co.3 del predetto decreto;
- con decreto dirigenziale n.620 del 04/06/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico, per l'avvio della "Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020" in ottemperanza a quanto deliberato dall'Organo esecutivo della regione;
- c. con decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018, è stato approvato il "Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica (P.T.E.S) della Regione Campania 2018/2020: Città Metropolitana e Amministrazioni provinciali", costituito dalle istanze ammissibili e candidabili per l'annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti (Allegato A) e dalle istanze ammissibili, ma non candidabili per l'annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti, in attuazione dell'articolo 5 comma 2 dell'Avviso pubblico (Allegato B);
- d. con decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018, è stato approvato il "Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica (P.T.E.S) della Regione Campania 2018/2020: Amministrazioni comunali", costituito dalle istanze ammissibili e candidabili per l'annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti (Allegato A) e dalle istanze ammissibili, ma non candidabili per l'annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti, in attuazione dell'articolo 5 comma 2 dell'Avviso pubblico (Allegato B);
- e. con il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.615 del 12/09/2018, è stata approvata la programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 ed è stata ripartita la rata di mutuo tra le Regioni secondo i criteri definiti in sede di Accordo in Conferenza Unificata del 6 settembre u.s.;
- f. con la nota prot.n.0028298 del 31/10/2018, il competente Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha richiesto l'inoltro degli eventuali provvedimenti di rettifica degli elenchi precedentemente trasmessi per la compilazione della programmazione unica nazionale;
- g. il valore netto delle risorse statali complessivamente disponibili per l'attuazione del Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica (P.T.E.S) della Regione Campania 2018/2020 è pari ad €.156.392.430,47 giusta nota M.I.U.R. prot.n.0028541 del 06/11/2018 -, in attuazione dell'Accordo sottoscritto in seno alla Conferenza Unificata dello scorso 06/09/2018;
- h. con i decreti dirigenziali n.22 e n.24 del 08/11/2018, è stato rettificato il "Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica (P.T.E.S) della Regione Campania 2018/2020: Amministrazioni comunali";
- i. con la delibera n.743 del 13/11/2018, la Giunta regionale della Campania ha definito le misure attuative della programmazione triennale 2018-2020;
- j. con il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.849 del 10/12/2018, è stata riapprovata la programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020, recependo le rettifiche richieste da alcuni Regioni;
- k. con il decreto n.87 del 01/02/2019 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato autorizzato l'utilizzo da parte delle Regioni, per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale e sono stati autorizzati gli enti locali di cui agli allegati elenchi dall'Abruzzo al Veneto all'avvio delle procedure di gara e/o alla stipula dei contratti di appalto;
- con il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.119 del 21/02/2019, è stato formalmente individuato il termine del 30/06/2019 per l'invio dell'aggiornamento all'annualità 2019 della programmazione regionale dell'edilizia scolastica per il triennio 2018-2020;

#### **RILEVATO**

- a. che, con la nota prot.n.10694 del 02/04/2019, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha richiesto alle regioni di inviare l'aggiornamento per l'annualità 2019 del proprio Piano Triennale per l'Edilizia Scolastica 2018-2020, entro il termine già fissato con il predetto decreto;
- b. che il decreto congiunto di Ministero Economia e Finanza (MEF), Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) e Ministro Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 3 gennaio 2018 stabilisce, tra l'altro, che è possibile, di anno in anno, per gli enti locali in elenco, scalare le posizioni inizialmente assegnate;
- c. che, con delibera n.743 del 13/11/2018, la Giunta regionale ha:
  - ➤ definito per le annualità 2018 e 2019 le percentuali di riparto delle risorse complessivamente destinate alla Campania per l'attuazione della propria pianificazione regionale per il triennio 2018-2020, fissandole come di seguito:

Annualità	Percentuale riparto	Quota di riparto
2018	25%	€. 39.098.107,62
2019	75%	€. 117.294.322,85

➢ indicato nella dimensione demografica il criterio utile per l'individuazione del numero massimo di istanze finanziabili al medesimo Comune per la singola annualità, fissando a tale scopo le seguenti classi demografiche e il numero di istanze finanziabili annualmente per il triennio 2018-2020:

Classe demografica dei Comuni	Numero istanze finanziabili
PR ≤50.000 ab	1
PR>50.000 ab	2

- d. che, per effetto della deliberazione di Giunta regionale n.259 del 02 maggio 2018 che riserva alla Città Metropolitana e alle Province campane il 25% delle risorse disponibili per ciascuna annualità, i finanziamenti destinati ai Comuni per l'annualità 2019 sono conseguentemente pari ad € 87.970.742,14, corrispondente al 75% di €.117.294.322,85;
- e. che, con il decreto interministeriale n.87 del 01/02/2019, è stato autorizzato per il 2018 l'utilizzo di risorse destinate ai Comuni per un totale di €.28.678.483,42, rispetto al limite massimo fissato dalla Giunta regionale pari a €.29.323.580,71, corrispondente al 75% di €.39.098.107,62, con una conseguente economia al momento inutilizzata pari a €.645.097,29;
- f. che sono in via di completamento i procedimenti amministrativi, finalizzati alla verifica del possesso del requisito dell'esecutiva-cantierabilità fissato dalla Giunta regionale con la delibera n.743 del 13/11/2018 per le proposte progettuali finanziabili per il 2018 e indicate nell'allegato al decreto interministeriale n.87 del 01/02/2019;
- g. che i provvedimenti di conclusione dei predetti procedimenti potrebbero liberare ulteriori risorse economiche la cui riprogrammazione spetta alla Giunta regionale;
- h. che, per effetto delle economie di cui alla precedente lettera e., le risorse formalmente destinabili ai Comuni per l'annualità 2019 sono all'attualità complessivamente pari ad € 88.615.839,14;
- i. che, con decreto dirigenziale n.387 del 03/04/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico, predisposto dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili U.O.D. Edilizia Scolastica, per l'aggiornamento 2019 della "Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020" in ottemperanza a quanto deliberato dall'Organo esecutivo della regione;
- j. che il termine ultimo per la ricezione delle istanze è stato fissato alle ore 19:00 del 27/05/2019;
- k. che i Comuni hanno trasmesso le loro richieste, confermando o aggiornando la proposta progettuale già inserita nel PTES della Regione Campania 2018-2020, approvato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.849 del 10/12/2018;
- a. che, con il decreto dirigenziale n.16 del 28/06/2019, è stata, tra l'altro, formalizzata l'avvenuta

compilazione del "Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica (P.T.E.S) della Regione Campania 2018/2020 – Annualità 2019: Comuni" costituito da:

- ➤ Elenco A, comprendente le istanze trasmesse dai Comuni, riportati in ordine alfabetico, per l'inserimento delle relative proposte progettuali nella graduatoria degli interventi ammissibili all'aggiornamento 2019 del P.T.E.S. 2018-2020 e candidabili a finanziamento per l'annualità 2019;
- ➤ Elenco B, comprendente le istanze trasmesse dai Comuni, riportati in ordine alfabetico, relative alle proposte progettuali ammissibili all'aggiornamento 2019 del P.T.E.S. 2018-2020 ma non candidabili a finanziamento per l'annualità 2019;

#### **CONSIDERATO**

- a. che il personale della U.O.D. 09 "Edilizia scolastica" ha completato la procedura valutativa "a graduatoria", prevista dall'art.10 co.7 dell'Avviso, per quelle proposte progettuali collocatesi, sulla scorta del punteggio totale auto-valutato da ciascun Ente, in posizione utile al possibile finanziamento sulle risorse destinate ai Comuni per l'annualità 2019 pari ad € 88.615.839,14, per quanto annotato nel RILEVATO;
- b. che la U.O.D. 09 "Edilizia scolastica" ha compilato l'elenco delle istanze inoltrate in violazione dell'art.7 dell'Avviso, che quindi sono escluse dal P.T.E.S. 2018-2020 Aggiornamento 2019 (Allegato 1);
- c. che la stessa Unità Operativa ha compilato i due distinti elenchi di cui all'art.10 co.5 lett.a) e b) (Allegato 2);
- d. che è ancora in corso la valutazione delle rimanenti istanze e delle relative proposte progettuali, prevista dall'art.10 co.7 dell'Avviso, presentate dai Comuni per l'inserimento definitivo nella graduatoria degli interventi ammissibili all'aggiornamento 2019 del P.T.E.S. 2018-2020 e candidabili a finanziamento per l'annualità 2019 (art.10 co.5 lett.a dell'Avviso), a valere sulle altre risorse che si renderanno disponibili nel periodo di validità della graduatoria in argomento;

#### RITENUTO di:

- a. di dover approvare l'elenco delle istanze (Allegato 1) inoltrate in violazione dell'art.7 dell'Avviso, che quindi sono escluse dal P.T.E.S. 2018-2020 Aggiornamento 2019;
- b. di dover dare atto che la fase valutativa, prevista dall'art.10 co.7 dell'Avviso, è stata completata per quelle proposte progettuali collocatesi, sulla scorta del punteggio totale auto-valutato da ciascun Ente, in posizione utile al possibile finanziamento sulle risorse destinate ai Comuni per l'annualità 2019 pari ad € 88.615.839,14, per quanto annotato nel RILEVATO;
- c. di dover dare atto che sono stati conseguentemente compilati i due distinti elenchi di cui all'art.10 co.5 lett.a) e b) (Allegato 2);
- d. di dover dare atto che è ancora in corso la valutazione delle rimanenti istanze e delle relative proposte progettuali, prevista dall'art.10 co.7 dell'Avviso, presentate dai Comuni per l'inserimento definitivo nella graduatoria degli interventi ammissibili all'aggiornamento 2019 del P.T.E.S. 2018-2020 e candidabili a finanziamento per l'annualità 2019 (art.10 co.5 lett.a dell'Avviso), a valere sulle altre risorse che si renderanno disponibili nel periodo di validità della graduatoria in argomento;
- e. dover precisare che la graduatoria definitiva di cui all'art.10 co.9 dell'avviso sarà approvata con specifico provvedimento dirigenziale, a conclusione di tutte le previste verifiche istruttorie;

#### VISTI

- a. il Decreto Legge 12 settembre 2013, n.104;
- il decreto congiunto di Ministero Economia e Finanza (MEF), Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) e Ministro Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 3 gennaio 2018;
- c. la delibera di Giunta regionale n.259 del 05 maggio 2018;
- d. il decreto dirigenziale n.620 del 04/06/2018;
- e. il decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018;
- f. il decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018;
- g. il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.615 del 12/09/2018;
- h. i decreti dirigenziali n.22 e n.24 del 08/11/2018;

- i. la delibera di Giunta regionale n.743 del 13 novembre 2018;
- j. il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.849 del 10/12/2018;
- k. il decreto n.87 del 01/02/2019 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dell'Economia e delle Finanze:
- I. il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.119 del 21/02/2019;
- m. il decreto dirigenziale n.387 del 03/04/2019;
- n. il decreto dirigenziale n.16 del 28/06/2019;
- o. il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla dr.ssa Maria Antonietta D'Urso:
- p. il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.132 del 09/05/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" all'ing. Nicola Di Benedetto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal personale in servizio presso l'Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" e delle relative risultanze, e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

### **DECRETA**

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1. di approvare l'elenco delle istanze (Allegato 1) inoltrate in violazione dell'art.7 dell'Avviso, che quindi sono escluse dal P.T.E.S. 2018-2020 Aggiornamento 2019;
- 2. di dare atto che la fase valutativa, prevista dall'art.10 co.7 dell'Avviso, è stata completata per quelle proposte progettuali collocatesi, sulla scorta del punteggio totale auto-valutato da ciascun Ente, in posizione utile al possibile finanziamento sulle risorse destinate ai Comuni per l'annualità 2019 pari ad € 88.615.839,14, secondo quanto annotato in narrativa;
- 3. di dare atto che sono stati conseguentemente compilati i due distinti elenchi di cui all'art.10 co.5 lett.a) e b) (Allegato 2);
- 4. di dare atto che è ancora in corso la valutazione delle rimanenti istanze e delle relative proposte progettuali, prevista dall'art.10 co.7 dell'Avviso, presentate dai Comuni per l'inserimento definitivo nella graduatoria degli interventi ammissibili all'aggiornamento 2019 del P.T.E.S. 2018-2020 e candidabili a finanziamento per l'annualità 2019 (art.10 co.5 lett.a dell'Avviso), a valere sulle altre risorse che si renderanno disponibili nel periodo di validità della graduatoria in argomento;
- 5. di precisare che la graduatoria di cui all'art.10 co.9 dell'Avviso sarà approvata con specifico provvedimento dirigenziale, a conclusione di tutte le previste verifiche istruttorie;
- 6. di trasmettere al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il presente provvedimento in uno ai suoi allegati e l'elenco delle proposte finanziabili per il 2019, individuate ad oggi nel rispetto del punteggio valutato, del criterio della dimensione demografica indicato in narrativa e nei limiti delle risorse destinate ai Comuni per l'anno in corso, pari ad € 88.615.839,14;
- 7. di rimandare a successivi provvedimenti ogni adempimento connesso all'attuazione del presente atto:
- 8. di inviare altresì il presente atto, per quanto di competenza, all'Assessore competente, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

IL DIRETTORE GENERALE (dr.ssa Maria Antonietta D'Urso)